

Paolo Pietrogrande



Ho fondato Netplan Management Consulting, LLC, una società con base negli USA e sussidiaria in Italia che supporta individui e grandi organizzazioni a definire obiettivi strategici di lungo periodo, delineare e attuare piani di azione con efficacia, correttezza, responsabilità e passione.

In 43 anni ho avuto la fortuna di incontrare molte persone interessanti, collaborare con bellissime aziende, occuparmi di progettazione di impianti, di sistemi energetici avanzati, economia circolare, contracting, automotive, mobilità elettrica, trasporto aereo, società elettriche, sanità e consulenza di direzione, di vivere e pagare le tasse in USA, Germania, Spagna, Regno Unito, Italia, Irlanda e di lavorare in Cina e in America Latina.

Sono e sono stato presidente e/o amministratore delegato di grandi aziende incluse Enel Green Power, NCA, Sofinter, Egea, Element Power Solar, Solopower, Govecs GmbH e consigliere di amministrazione di aziende quotate in borsa, tra le quali Ducati, Pirelli, Ryanair, Iren, Neodeocortech. MAPs Group, Massimo Motors.

Attualmente sono Presidente di Trasporti Romagna, di Edera, di Sofinter Group e presto servizio come Patrono di Fundacion Hospitalarias che gestisce 26 ospedali in Spagna.

Nella mia funzione di amministratore delegato di Enel Green Power, ho ricevuto a New York il 2002 Global Energy Company of the Year award di Platts/Business Week (ora Bloomberg) e sono autore di alcuni libri su temi allora innovativi ma ormai abbastanza inutili.

Cerco di restituire quanto appreso nel lavoro (e nella vita) insegnando leadership, corporate governance e tecniche negoziali presso Bologna Business School e Università degli studi di Salerno.

Ingegnere chimico di formazione, ho studiato management in California, a New York e in Francia. Ho iniziato a lavorare come junior process engineer in una società di ingegneria petrolchimica a Pasadena, in California, della quale anni dopo sono diventato presidente; parlo Italiano, Inglese e Spagnolo e ora, anche se sono cittadino Americano, vivo in Italia, dove assieme a mia moglie ci occupiamo appena possibile dei nipotini.

17/04/2025

